

Spariti dai radar, presenti sulla carta

Ci sono ma appaiono e scompaiono durante l'anno facendo perdere l'orientamento agli altri. Così "Chi l'ha visto?" si interroga: che fine ha fatto il duca Monti? Si narra di una metamorfosi di Luca Montibeller che gli ha fatto abbandonare la strada, per dedicarsi molto alle no stress social ride gravel, dando il meglio nei post ride.

Sparisce e riappare a periodi alterni anche Simona Minute. Appare nelle uscite vicino a casa e nella prima settimana di giugno giusto quando bisogna vincere la 24 ore poi non si vede più. Magari esce con un'altra società convinta di uscire con il Pedale.

Tita D'Ambros appare ogni tanto nella chat whatsapp, lancia le sfide e poi scompare nella nebbia trentina lasciando i soci in balia delle sfide.

E' sparito dal radar ma solo apparentemente il nostro Gianni Quarta che pur non praticando attività sportiva, si fa volentieri lunghi viaggi dalla Svizzera, ben ripagati dalle corpose feste fatte con gli amici del Pedale. Anzi ha deciso di puntare su Davos prima di rimettere radici a Feltrino.

La nostra Nancy Gries ahimè appare ormai più ai traguardi delle prove ironman che nelle uscite della società, ma non dimentica mai un po' di Pedale. Sappiamo che c'è perché appare nei podi qua e là il socio Mirko Balzan. Così come Giuseppe Cella: si presenta sempre nei momenti



I soci del Pedale sanno anche cambiare pelle. Massimo De Biasi che è passato dal praticare attivamente le due ruote con una buona dose di funambolismo (non sempre riuscito) alla notorietà delle riviste patinate senza dimenticare le buone vecchie abitudini del ciclismo... la birra a fine gara. E' sicuramente lui quest'anno l'uomo immagine del Pedale!

Pedalando in compagnia

Non sono mancati i tradizionali eventi sociali. Dal ristoro a casa di Valentino nell'ultima uscita invernale in trasferta "nella bassa". Alla Benedizione del Pedale quest'anno con fermata a La Stanga. Si perché se Luca Polpette non va al Pedale, allora il Pedale va dalle Polpette di Luca. Oltre alla benedizione (anche delle bici) questa volta ci siamo beccati anche la lezione di storia di don Alberto.

Anche in questo caso, il nostro Bertolo si è messo in luce (non divina) immedesimandosi nella parte del chierichetto, sperava forse in vantaggi divini per la classifica sociale. Chiaramente disastosi.

C'è stata anche la gita sociale che quest'anno è stata una gita "fuori porta" alla scoperta del nuovo atesissimo asfalto di Le Ej.

La stagione si è chiusa con la gara sociale nella sua innovativa formula di cronocoppie in zona Celarda-Nemeggio-Villapaiera. Con vittoria netta della coppia Dal Magro-Spadetto sulla coppia improbabile Saviane-Bertolo, in cui finalmente almeno Marco è riuscito a zittire Enrico per 16 interminabili (per Enrico) minuti. Però poi Bertolo si è ripreso. Fine della storia.



Cartoline dal mondo

Dal Mont Ventoux alla Malesia. Dal Giappone a Gran Canaria. Non si può dire certo dire che la maglia del Pedale Feltrino non giri in tutto il mondo!



BREAKING NEWS

C'è chi riesce a forare entrambe le ruote durante la Radonée e poi trovarsi costretta a portare a spalle la bici per non far fuori il cerchione. E chi in un anno è riuscito a forare ben 9 volte come il nostro presidente. Per fortuna tra i nostri sponsor c'è Vittoria.



Classifica Sociale 2023

1	DAL MAGRO ROMI	5523	26	MACCAGNAN CARLO	1091	51	TAVERNARO MARIA CRISTINA	200
2	BERTOLO ENRICO	4382	27	HERITIER PASCAL	999	52	BALZAN MIRKO	200
3	ZIBORDI DAVIDE	3656	28	BRANDALISE CHIARA	980	53	FENT AIRIS	200
4	PILLON NICOLA	3049	29	BARP ROBERTO	960	54	RIGO ELISA	200
5	MAZZERO GIANNI	3002	30	LUSA FLAVIO	960	55	ROSSI ENRICO	200
6	COBELLINI ROBERTO	2876	31	CELLA GIUSEPPE	893	56	D'AMBROS TITA	200
7	DAL MAS DIEGO	2755	32	BONAN PATRIK	831	57	SEDDA LUCA	200
8	BORTOLAMI LUCA	2698	33	CORSO MANUELA	806	58	QUARTA GIANNI	200
9	BOZ SILVIO	2627	34	MINUTE SIMONA	704	59	DE MENECH SAMUEL	191
10	CASSOL DANIELE	2533	35	COLETTI CARLO	700	60	MURER STEFANO	191
11	CIBIEN FRANCESCA	2527	36	MAERAN CHRISTIAN	688	61	MORANDUZZO ANDREA	191
12	RAVEANE PAOLO	2020	37	BRERA LINO	671	62	BALDASSIN FRANCESCO	191
13	PIOL IVAN	2001	38	DE MENECH ROGER	526	63	BUFFA MANUEL	191
14	VALERIO ANNA	1811	39	TISOT ANDREA	463	64	PARUZZOLO EDIZ	191
15	SPADETTO VALENTINO	1751	40	SIERCKE FRANCISCO	459	65	ROSATO PAOLO	191
16	VALENTE DENIS	1729	41	DE ZAN MANUEL	453	66	TORITO MASSIMILIANO	191
17	TREVISAN LUCIANO	1560	42	RUBIN MARCO	391	67	FATTORE FULVIO	180
18	PERER MASSIMO	1517	43	ZALLOT ALBERTO	391	68	SOMMACAL IVAN	100
19	MONTIBELLER LUCA	1416	44	BONAN VALERIO	335	69	SCHIEVENIN FEDERICA	60
20	SAVIANE MARCO	1411	45	MANTOVANI MAURIZIO	335	70	POVEGLIANO PAOLO	60
21	TESSARO ENRICO	1411	46	STORONI LUCA	335	71	DE BIASI MASSIMO	60
22	MAMMANI CHIARA	1320	47	CORSO ALICE	314	72	MININNI VINCENZO	60
23	MEROTTO MARCO	1190	48	SUDIERO STEFANO	300	73	BELLANI GIORGIO	14
24	GASPERIN STEFANO	1141	49	CELATO FEDERICA	266			
25	AMONTI RICARDO	1115	50	GIBBIN LORENZO	251			



La Gazzetta del Pedale

Supplemento a Sportful Dolomiti Magazine 2023. Reg. Tribunale 19/2000. Poste Italiane s.p.a. - Editore SSD Pedale Feltrino, Stampa Tipolitografia DBS - Rasai di Seren del Grappa (BL). Direttore responsabile: Anna Valerio. Comitato di redazione: Mauro Rubin, Marco Merotto, Patrik Bonan, Elisa Rigo. Foto: archivi vari.

www.pedalefeltrino.it sabato 25 novembre 2023



I campioni provinciali 2023 del Pedale



Eccovi la nuova maglia sociale

Sono stati i migliori in provincia di Belluno nelle rispettive categorie. Complimenti a Martina Gris, Elisa Rigo, Alessia Rossa e Andrea Tisot campioni provinciali Fci. Martina e Alessia è il terzo anno che conquistano il titolo.



Dal 1 gennaio 2024 e per i prossimi 3 anni il Pedale Feltrino indosserà una nuova divisa che rivoluzionerà completamente lo stile delle precedenti. C'è un ritorno al passato con il tocco di celeste che è stato il colore distintivo dei primi



Le donne conquistano la Castelli24h

A distanza di 5 anni le ragazze del Pedale Feltrino sono tornate a podio vincendo la Castelli24h grazie al lavoro di squadra. Sono: Greta Vettorata, Alice Corso, Manuela Corso, Federica Celato, Francesca Cibien, Simona Minute, Barbara Bortoluzzi, Tamara De Gol, Serena Danesi, Lara Vieceli, Alessia Rossa e Rosita Turra.

anni di vita della società, ma c'è anche uno sguardo al futuro con un tocco di design innovativo usato dai grafici dell'azienda Sportful nostro partner. A grande richiesta torna anche il Fiandre, nella versione medium, con qualche ritocco.



I nostri ragazzi sono sempre a caccia di nuove sfide

MARTINA GRIS

Una stagione strana quella di Martina che si è scoperta fondista. Un po' per gioco e un po' per curiosità si iscrive alla Sportful Dolomiti Race di casa e si rivela la miglior bellunese in classifica nel Medio. Preso il giusto coraggio decide di iscriversi anche ad una marathon di mtb e la vince. Abbiamo come l'impressione che nella prossima stagione ne vedremo delle belle!



ARMANDO STEFANI

Durante tutto l'anno l'impegno è stato massimo, ma non è stato ripagato dai risultati sperati proprio per questo senso di fatica. Salvo poi scoprire metà stagione che aveva fatto la mononucleosi. Il prossimo anno pedalerà con facilità e le soddisfazioni sicuramente arriveranno.

ELISA RIGO

L'Università, il lavoro in uno studio di design, i bambini del campo scuola, alla fine per Elisa l'unica valvola di sfogo resta proprio la mtb. Eppure pedalando nel poco tempo libero che le resta quando gareggia finisce sempre a podio di categoria.



ALESSIA ROSSA

Un lungo pit stop tecnico post 24 ore la tiene lontana dal campo gara e dagli allenamenti. Ma quando Alessia torna in gara, passa dalla vittoria della Castelli24h a quella della fangosissima e gelida Pedalonga con l'amica Rosita. Non servono commenti.

ROSITA TURRA

si dice che chi semina raccoglie. Nel suo caso questa è stata una stagione di primo raccolto, con tante belle soddisfazioni per una

ragazza che si è sempre impegnata: vittoria alla Castelli24h, alla Pedalonga e 10. Assoluta agli Italiani di Xcc. Grande Rosita!



CAMILLA BASSO

Nel suo esordio al Pedale Feltrino ha dimostrato grande impegno e sicuramente carattere. Porta a casa un importantissimo 6. Posto ai Campionati Italiani e un'esperienza fondamentale agli Europei. Brava Camilla!



FRANCESCO PEROTTO

Una stagione molto difficile, alti e bassi, la sfortuna non lo ha mollato ma la sua tenacia e il suo impegno hanno avuto la meglio e lui è si sta preparando al salto di categoria il prossimo anno.

TOMMASO GABRIELLI

Partito alla grande ad inizio stagione, i suoi ritiri sono diminuiti durante il periodo scolastico, per poi riapparire a fine stagione con impegno e voglia di fare che lo hanno portato a conquistarsi la seconda posizione nel Trofeo d'Autunno.

FRANCESCO RENTO

Che stagione sfortunata la sua, un serissimo infortunio al lavoro e poi una rovinosa caduta in enduro. Alla fine è stato costretto ad alzare bandiera bianca. Ringraziamo i pantaloni antitaglio e il casco da enduro che gli consentiranno di ripartire nella prossima stagione più motivato che mai! Non mollare Francesco!

ALESSANDRO DALLA GASPERINA

Per Alessandro questa è stata una stagione di transizione, ora

sta già pensando agli allenamenti per preparare al meglio il periodo competitivo.

MASSIMILIANO MORETTA

Fa parte delle meteore del Pedale Feltrino, di quelle che lasciano un vuoto perché mancano al gruppo la sua energia e positività. Ma siamo certi che non abbandonerà la bicicletta e la squadra è felice di questo.



Scuola di MTB: ad ognuno il suo



In una stagione sono transitati almeno 80 bambini per la scuola di mtb del Pedale Feltrino. Ma alcuni hanno davvero lasciato il segno. Il più matto? Indubbiamente Pietro Cecchet! E chi lo tiene quello! Il chiacchierone del gruppo? È Daniel Bertelle. Loro invece le chiamano "il circolo del gossip", non gli sfugge niente! Sono Giulia Sartor, Emma Fantino e Virginia De Zordi. Il più sbadato è però Samuele Cason. Gli fa eco Mister Capriola: Giovanni Sernagiotto. Se volete un po' di allegria canora allora "Sanremo giovani" fanno per voi, sono Gioele De Toffoli e Pietro Orlandi. Ma chi fa impazzire i maestri sono i fratelli Bonan, Leonardo e Tobia.

Crash dell'anno è Alex Maratea mentre il Pro Biker è Noah Roncada. Se vi chiedete chi sia "Livello sbloccato, via con un altro": Brando Calza è il bambino perfetto. Come in ogni gruppo che si rispetti c'è chi ne combi-



na sempre di tutti i colori. Al Pedale si chiama Tommaso De Bacco. Mentre basta un sorrisino e uno sguardo furbo e tac, le ragazze cadono ai piedi del playboy del gruppo, Valentino Visentin. Infine, tutta la grinta che serve ce l'hanno Francesco, Aurora e Giulia!

L'angolo dei ricordi

La foto sotto è un cameo del 2011 che vogliamo dedicare a due ragazze (Giorgia Marchet a sinistra e Giada Specia a destra) che si sono avvicinate alla bicicletta con il Pedale Feltrino e oggi gareggiano a livello di Coppa del Mondo e speriamo nel 2024 anche Olimpico. Sono la prova che i sogni a volte diventano realtà, lavorando sodo.



I locali "morsicati" che amano i ciclisti



Anche quest'anno il Pedale Feltrino ha "morsicato" un po' di locali attaccando lo speciale adesivo sulla porta d'entrata di alcuni bar per segnalare ai ciclisti che lì sono accolti con benevolenza e quindi possono fermarsi. Così è stata "morsicata" la Gelateria Sommariva di via XXXI Ottobre a Feltre dell'amico Walter. Fermata ormai d'obbligo da un anno è diventata quella al Cavallino in Piazza Isola dove ad attenderci con la birra fresca c'è il socio Patrik Bonan. E' marcato



dal bollino, ma crediamo che a volte sia anche un po' intimorito da questo, l'amico Walter Paultelli dell'Osteria La Cuba a Farra di Feltre che in alcune domeniche ha avuto qualche difficoltà a liberarsi di Romi, Spigola e Gianni Quarta a fine giornata.



La terza maglia di Romi Francesca concede il bis

Il nostro Romi questa volta l'ha fatta grossa! Dopo la Veneto Gravel da 700 tutta d'un fiato, quest'anno si è buttato nella prestigiosa e storica Parigi-Brest-Parigi: 1234 km e 11.471m di dislivello in cui ha dormito solo 5 ore in 3 giorni, praticamente ha attaccato bottone con mezza Europa, cioè tutti i partecipanti. Dopo il traguardo ha commentato: "Non ho fatto niente di straordinario, non ho nemmeno bucato, pensa che fortuna!". Tutti si chiedono: adesso quale impresa ci riserverà Romi Brest l'artelus del Pedale per il 2024? Da buon ingegnere starà sicuramente pianificando qualcosa di extraumano. Intanto in casa Pedale ha messo il terzo sigillo sulla classifica zittendo perfino Bertolo che ha battuto ovviamente sulla distanza portandolo allo sfinitimento malgrado lui abbia partecipato a più eventi (38 contro i 35 di Romi) ma molti meno km. Quindi non è servito pedalare per 24 ore da solo, neppure la



speciale per essere il socio che ha partecipato al maggior numero di uscite di gruppo (25 su 26!) raggiungendo Feltre nella maggior parte dei casi in bicicletta direttamente da casa (e qui si spiegano i 17.620km di Strava!). Ha battuto persino l'insossidabile Silvio Boz che malgrado le 22 uscite, con le pive nel sacco (come si può notare dall'espressione nella foto sotto) per quest'anno si deve accontentare del nono posto. A Diego Dal Mas non è bastato scalare su e giù il Monte Avena per entrare nel top five, ma porta a casa il suo Challenge. Infine il gentil sesso, anche se sui pedali non sempre è proprio così! Per il secondo anno conquista la maglia di campionessa Francesca Cibien, l'unico colibrì capace di trasformarsi in condor quando la strada sale o qualcuno la supera. Sempre più agguerrita nelle gare come nelle uscite di gruppo dove sa esprimere talmente tanti watt da non accorgersi di lasciare il vuoto dietro di lei con i malcapitati ciclisti. Non si è fatta prendere dall'ansia Anna Valerio che, vista la poca concorrenza, con il botino di Fiandre e Veneto Gravel ha messo in casaforte l'ennesima seconda posizione. Terza è Chiara Mammani che forse si è stancata di portare a casa il titolo e ormai ai traguardi sulle due ruote preferisce quelli sulle 4 ruote, magari con paletta in mano e fischietto sulle labbra.



Maglia Nera conquistata con i denti (l'avversario si nascondeva sperando che Enrico lo superasse). Niente. Contro Romi non c'è storia. Terzo in classifica è uno dei miracoli del Pedale Feltrino: il modenese Davide Zibordi. Con Roberto Cobellini e Luca Bortolami sono tra i protagonisti della famosa trasmissione "Chi l'ha visto?". I tre infatti sono finiti nella top ten della classifica sociale non avendo mai partecipato ad un'uscita di gruppo o ad un evento sociale che non sia la foto. Un tortello l'avremmo mangiato volentieri in sede in una delle serate in compagnia! Quarto in classifica è il trevigiano Nicola Pillon cui va il premio



RADIOBERTOLO

Enrico Bertolo: ogni uscita ne combina una. Oltre a non stare mai zitto e parlare anche con i paracarri. Gli dedichiamo una striscia di foto perché lui è un po' come un film. In sequenza: la sua 24 ore tra una ciacola e l'altra con i suoi tifosi; la Benedizione del Pedale nella sua inedita veste di improbabile chierichetto; l'uscita con ristoro da Valentino con un striscione in tasca per 120km per fare la foto di gruppo bella; un Bertolo-selfie; il podio della Sportful Dolomiti Race...come maglia nera; il rischio D.A.Spo dal Pedale dopo aver dato per certo che il presidente era arrivato ultimo alla gara sociale.



Pillole di...



E' indubbio che i soci del Pedale vadano sempre a caccia di novità. Alcuni si stanno lanciando verso la notorietà social. Si vocifera che Tex sia vicino di casa di un'abitante del Grande Fratello, tant'è che è già nato un nuovo Giselda Fans Club in Guizza dove notoriamente l'accesso è riservato a pochi eletti, forse davvero troppo pochi, sarà per questo Giselda è stata eliminata in tempi brevi dalla Casa?

Anche quest'anno il challenge Monte Avena si è rivelato provvidenziale per la scalata finale della classifica, complimenti a Diego Dal Mas, Daniele Cassol e Francesca Cibien.



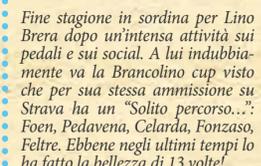
L'amico Claudio Fontanive, invece, eravamo abituati a vederlo con la sigaretta in mano due secondi dopo ogni traguardo delle granfondo più impegnative. Per una volta ha posato la bicicletta per raccontarla davanti alle telecamere di Telebelluno.



Chi lo dice che i pensionati presidiano solo i cantieri? Quelli del Pedale Feltrino controllano le zone gara e non si perdono una strada da tabellare.



Quest'anno è passato da "meteo" ad anima del Pedale. Gianni Mazzerò ha perfino abbandonato la panchina di allenatore per frequentare di più le attività sportive e soprattutto dopo sportive del Pedale. Secondo noi la moglie lo vede ancora meno adesso.



Fine stagione in sordina per Lino Brera dopo un'intensa attività sui pedali e sui social. A lui indubbiamente va la Brancolino cup visto che per sua stessa ammissione su Strava ha un "Solito percorso...": Foen, Pedavena, Celaruta, Fonzaso, Feltre. Ebbene negli ultimi tempi lo ha fatto la bellezza di 13 volte!

Non si spaventa il nostro impavido Carlo Maccagnan che, anche se in sordina, detiene sempre il primato del Bici Grill, dove ormai gli è stato riservato un tavolo per due, in attesa dei suoi passaggi. Complimenti anche a Valentino Spadetto e Romi Dal Magro: i più veloci nella gara sociale a coppie.